

# Il presidente Prete (Unioncamere): «La sfida? Affiancare le imprese nell'export»

di Rita Querzè

Si tiene oggi a Firenze la prima conferenza nazionale delle Camere di Commercio dopo la chiusura del percorso di riforma iniziato nel 2014. In questi otto anni le Camere sono scese da 105 a 60 con un processo di accorpamento in taluni casi articolato. Alla conferenza sarà presente il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, i ministri Adolfo Urso (Imprese e Made in Italy) e Paolo Zangrillo (Pubblica amministrazione) insieme con i rappresentanti delle principali associazioni d'impresa. La riforma ha fatto bene alle Camere? «Non è stato semplice ma siamo riusciti a portare a termine questo processo senza penalizzare i servizi alle imprese, anzi aumentandoli — rivendica il presidente di Unioncamere Andrea Prete —. Abbiamo affiancato le aziende nel percorso di digitalizzazione con la messa a terra di Industria 4.0. Negli ultimi sei anni oltre 500 mila imprese hanno ricevuto formazione e indirizzo per accelerare la digitalizzazione. Ma va ricordato anche il ruolo delle Camere nella pandemia: sono state il braccio operativo delle prefetture quando si è trattato di individuare le filiere che nell'enorme difficoltà del momento dovevano continuare a produrre».

Prete indica le priorità per quanto riguarda il percorso di qui in avanti. «È fondamentale affiancare sempre di più le imprese, soprattutto le piccole, nel percorso di internazionalizzazione. Collaborando con altri enti come Ice e Siemest. Ma anche fornendo contributi peculiari. Le Camere hanno l'occhio sul territorio e sui distretti. E in più possiamo contare su 81 sedi all'estero in 61 Paesi, vere antenne dell'Italia nel mondo. Oltre che sull'attività a sostegno dell'internazionalizzazione di Promos». Ultimo punto in agenda (ma non meno importante) il tema del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro: «Il 40% dei profili sono introvabili, già oggi li segnaliamo per favorire la formazione e la ricerca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Al vertice

● Andrea Prete, classe 1956, è presidente di Unioncamere, l'Unione delle Camere di Commercio, dal luglio 2021. È stato presidente della Camera di Salerno

● Oggi si tiene a Firenze la prima Conferenza nazionale delle Camere di Commercio dopo la chiusura del percorso di riforma iniziato nel 2014. Le Camere sono passate da 105 a 60

